

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

## 1<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno,  
ordinamento generale dello Stato e della Pubblica amministrazione)

---

**Seduta n. 595**

**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**31° Resoconto stenografico**

**SEDUTA DI MARTEDÌ 31 GENNAIO 2006**

---

**Presidenza del presidente PASTORE**

## I N D I C E

## DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

**(3736) Deputato GIACCO ed altri. – Modifica alla legge 14 febbraio 1974, n. 37, in materia di accesso dei cani guida dei ciechi sui mezzi di trasporto pubblico e negli esercizi aperti al pubblico**, approvato dalla Camera dei deputati (Discussione e rinvio)

PRESIDENTE . . . . . Pag. 3  
 MAFFIOLI (UDC), relatore . . . . . 3

**(3738) Deputati BOATO e MOLINARI. – Norme in favore dei familiari superstiti degli aviatori italiani vittime dell'eccidio avvenuto a Kindu l'11 novembre 1961**, approvato dalla Camera dei deputati (Discussione e rinvio)

PRESIDENTE . . . . . Pag. 4, 5, 6  
 BASTIANONI (Mar-DL-U) . . . . . 5  
 BOSCHETTO (FI) . . . . . 6  
 MAFFIOLI (UDC) . . . . . 5  
 MAGNABÒ (AN) . . . . . 5  
 MASCIONI (DS-U) . . . . . 5  
 SAPONARA, sottosegretario per l'interno . . . . . 5  
 \* STIFFONI, relatore . . . . . 4, 5  
 TURRONI (Verdi-Un) . . . . . 6

N.B.: Gli interventi contrassegnati con l'asterisco sono stati rivisti dall'oratore.

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; UDC Unione dei democratici cristiani e dei democratici di centro (CCD-CDU): UDC; Verdi-l'Unione: Verdi-Un; Misto: Misto; Misto-il Cantiere: Misto-Cant; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Democrazia Cristiana per le Autonomie: Misto-DC-Aut; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-La Casa delle Libertà: Misto-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-MIS (Movimento Idea Sociale): Misto-MIS; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Rosa nel pugno: Misto-Rnp; Misto Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.

*I lavori hanno inizio alle ore 14,50.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**(3736) Deputato GIACCO ed altri.** – *Modifica alla legge 14 febbraio 1974, n. 37, in materia di accesso dei cani guida dei ciechi sui mezzi di trasporto pubblico e negli esercizi aperti al pubblico*, approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 3736, già approvato dalla Camera dei deputati.

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Maffioli.

MAFFIOLI, *relatore*. Signor Presidente, il disegno di legge n. 3736, proveniente dalla Camera e trasmesso il 19 gennaio 2006, reca modifiche alla legge 14 febbraio 1974 n. 37, in materia di accesso dei cani guida dei ciechi sui mezzi di trasporto pubblico e negli esercizi aperti al pubblico.

Si tratta di un provvedimento accolto con favore da tutte le forze politiche che stabilisce che i responsabili della gestione dei trasporti e i titolari dei servizi che impediscano ed ostacolano, direttamente o indirettamente, l'accesso ai privi di vista accompagnati dal proprio cane guida sono soggetti ad una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da euro 500 a euro 2.500. Il privo di vista ha diritto di farsi accompagnare dal proprio cane guida, anche non munito di museruola, salvo quanto previsto dal quinto comma. Sui mezzi di trasporto pubblico, ove richiesto esplicitamente dal conducente o dai passeggeri, il privo di vista è tenuto a munire di museruola il proprio cane guida.

Come prima ricordavo, il disegno di legge incontra il favore di tutte le forze politiche, pertanto ne propongo l'approvazione.

PRESIDENTE. Propongo di prorogare alle ore 19 di oggi il termine per la presentazione degli emendamenti, già fissato per le ore 13 di mercoledì 25 gennaio.

Poiché non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Rinvio il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

(3738) *Deputati BOATO e MOLINARI. – Norme in favore dei familiari superstiti degli aviatori italiani vittime dell'eccidio avvenuto a Kindu l'11 novembre 1961*, approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 3738, già approvato dalla Camera dei deputati.

Ricordo che il collega Bastianoni ha presentato il disegno di legge n. 3284 (Modifiche alla legge 3 agosto 2004, n. 206, recante nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice), che contempla fra i beneficiari di quelle provvidenze anche i familiari delle vittime dell'eccidio di Kindu, oggetto del provvedimento oggi al nostro esame. Questo disegno di legge però è assegnato alla Commissione in sede referente e pertanto non può essere discusso congiuntamente. Tra l'altro, la sua connessione con il provvedimento oggi al nostro esame in sede deliberante comporterebbe un ritardo nella procedura. Ritengo tuttavia che il provvedimento del senatore Bastianoni meritasse questo doveroso riconoscimento.

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Stiffoni.

\* STIFFONI, *relatore*. Signor Presidente, questo provvedimento ci viene trasmesso dalla Camera dei deputati dopo che la stessa ha approvato il 19 gennaio scorso il corrispondente Atto Camera n. 5692. Come tutti ben sappiamo, il disegno di legge si riferisce a un triste episodio avvenuto 45 anni fa in Congo: l'11 novembre del 1961 tredici nostri aviatori, che operavano in quella area geografica sotto la bandiera dell'ONU in un momento di guerra civile, sviluppatasi nel 1960 dopo la proclamazione dell'indipendenza del Congo – già colonia belga – e culminata con la nota secessione del Katanga, furono scambiati per *ex* militari belgi o per mercenari assoldati dai katanghesi, venendo di conseguenza trucidati a colpi di machete; dei loro corpi è stato ritrovato ben poco.

Da allora c'è stato un palleggiamento di responsabilità tra l'ONU e il Governo del Congo per il risarcimento dei danni legati a questa gravissima vicenda. Tale palleggiamento ha fatto sì che nessuno dei familiari superstiti di questi aviatori ricevesse alcun risarcimento, se non una reversibilità – mi sembra – abbastanza limitata.

Sulla questione è emerso un parere concorde di tutti i Gruppi parlamentari circa la necessità di una rapidissima approvazione del provvedimento che, a distanza di quasi mezzo secolo, andrebbe a sanare una crescente condizione di disparità di trattamento rispetto alle vittime di altri episodi analoghi. Auspico pertanto la rapida approvazione del disegno di legge.

Alla presenza del sottosegretario Saponara, sollecito l'attenzione del Governo anche sul disegno di legge n. 3504, all'esame della Commissione in sede referente, che propone di estendere i benefici della legge n. 206 del 2004 ai superstiti delle vittime del disastro aereo di Ustica e degli atti criminali commessi della cosiddetta «banda della Uno bianca». Tale

sollecitazione è stata già avanzata il 19 gennaio scorso alla Camera dai deputati Bornacin e Bielli.

SAPONARA, *sottosegretario per l'interno*. Il Governo prende atto con soddisfazione dell'unanimità raggiunta anche al Senato di fronte a questo problema e conferma il suo impegno ad esaminare con la massima apertura tutte le situazioni di disparità nei confronti delle vittime di atti di terrorismo o di episodi assimilati.

STIFFONI, *relatore*. Ricordo anche l'intervento sollecitato dalla collega Bonfietti.

SAPONARA, *sottosegretario per l'interno*. Mi riferivo proprio a questo e a tutti quelli che sono degni di essere presi in considerazione, anche per affermare un principio di equità e di giustizia.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

MAGNALBÒ (AN). Intervengo a nome del Gruppo di Alleanza Nazionale semplicemente per esprimere un giudizio positivo su questo provvedimento, poiché rappresenta un riconoscimento istituzionalmente doveroso ai familiari delle vittime dell'eccidio di Kindu.

MAFFIOLI (UDC). Signor Presidente, intervengo per esprimere il parere favorevole del Gruppo dell'UDC, anche perché questa è una vicenda che ho vissuto molto da vicino, in quanto sono stato compagno di scuola del figlio di una queste vittime.

BASTIANONI (Mar-DL-U). Signor Presidente, anche il Gruppo della Margherita aderisce alla doverosa riparazione che con questo provvedimento si intende operare, seppur a distanza di molti anni, attraverso una forma di risarcimento ai familiari di questi tredici aviatori massacrati a Kindu, nell'ex Congo belga, nel lontano 1961 – ricordiamolo – in una missione di pace, sotto l'egida dell'ONU.

Presidente, lei ha ricordato in premessa il disegno di legge da me presentato, l'Atto Senato n. 3284. Lo ritengo, anche se non formalmente, sostanzialmente assorbito dallo spirito di questo provvedimento, poiché va nella medesima direzione e tende a sanare una situazione di disparità e di palese discriminazione rispetto ad altre situazioni.

MASCIANI (DS-U). Presidente, nel corso di una conversazione con il collega Bassanini ho osservato con sorpresa che sono passati ormai 45 anni da quel tragico episodio per la vita nazionale. Ricordo lo sconcerto e il dolore che ha provocato quella vicenda in tutto il Paese, un dolore che è stato oggetto di numerosi servizi radiotelevisivi di un nostro attuale collega, all'epoca giornalista di punta sia della televisione che della radio. Mi riferisco a Sergio Zavoli, il quale trasmise numerosi servizi dal-

l'ex Congo Belga e fece vivere la tragedia – per così dire – in diretta a tutti gli italiani.

A mio giudizio, l'approvazione del provvedimento al nostro esame rende onore alle vittime di Kindu – non possiamo certo affermare che sana una ferita – e rappresenta motivo di orgoglio per il Senato.

Quindi, a nome dei Democratici di Sinistra esprimo il voto favorevole al provvedimento in esame.

TURRONI (*Verdi-Un*). Presidente, pur se è inutile ribadisco che il provvedimento al nostro esame è stato presentato alla Camera dei deputati dall'onorevole Marco Boato, esponente dello stesso Gruppo cui appartengo, per cui non posso che esprimere il nostro consenso.

Le misure a favore dei superstiti delle vittime di Kindu hanno lo scopo di sanare una vera e propria ingiustizia che è stata compiuta penso per un errore e non per altri motivi. Questo eccidio è stato uno degli atti più barbari ai quali da giovane ho assistito tramite i mezzi di comunicazione.

Pertanto, reputo opportuno accelerare tutte le procedure per approvare il testo di legge sul quale il Gruppo dei Verdi esprime voto favorevole.

BOSCETTO (*FI*). Intervengo solo per preannunciare il voto convinto del Gruppo di Forza Italia al provvedimento al nostro esame.

PRESIDENTE. Propongo di prorogare alle ore 19 di oggi, martedì 31 gennaio, il termine per la presentazione di eventuali emendamenti, già fissato per le ore 13 di mercoledì 25 gennaio.

Poiché non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Rinvio il seguito della discussione del disegno di legge in titolo ad altra seduta.

*I lavori terminano alle ore 15,15.*



